

Cari amici

prima del Sommario e degli “effetti speciali” consentitemi alcune scarse riflessioni. Sono ormai tre anni che, due volte l’anno, mi trovo a guardare il vuoto desolante dello schermo del computer su cui campeggia la scritta “a cura di...”, ogni volta senza sapere bene cosa scriverci sotto. I tempi tipografici del Bollettino vanificano pretese cronachistiche, mi è successo di annunciare convegni che si sono svolti prima ancora che il Bollettino uscisse a stampa, ma è altresì vero che la mia idea del Bollettino come un collettore di notizie correlate alla Fonetica si è rivelata una pia illusione ed un sostanziale fiasco: a parte alcune vaghe prese di posizione e rare comunicazioni (come quelle da me segnalate nel numero precedente del Bollettino che, peraltro, non mi sono state inviate a questo scopo) nessuno si è mai degnato di segnalarmi alcunché in modo che io potessi amalgamare la segnalazione insieme ad altre allo scopo di confezionare un Bollettino significativo. Lungi da me l’idea di frignarmi addosso. Sto solo riflettendo “ad alta voce”, come ogni buon solipsista è uso fare da sempre, ma se avrete la pazienza di leggere questo numero del Bollettino vedrete che forse ci sono motivi di riflessione anche per voi....

Sulle note della canzone “The show must go on” scorrono i titoli di testa, il Sommario della presente edizione:

- le XI Giornate del GFS di Padova;
- le XII Giornate del GFS;
- il sito Web del GFS;
- varie ed eventuali.

Le XI Giornate di Studio del GFS a Padova

Nei giorni 29 e 30 Novembre e 1 Dicembre si sono svolte nell’Archivio Antico e nell’Aula Nievo del Palazzo del Bo dell’Università di Padova le XI Giornate di Studio del Gruppo di Fonetica Sperimentale. Le Giornate sono state splendidamente organizzate e gestite da Alfredo Zamboni, Emanuela Magno Caldognetto e Piero Cosi con il supporto alla Segreteria Organizzativa di Cesarino Nicoletti e Serena Mercatanti Zovato. Il tema conduttore delle Giornate, “Multimodalità e Multimedialità nella Comunicazione”, è stato al centro delle Sessioni Tematiche cui si sono affiancate le tradizionali Sessioni a Tema Libero e una

Tavola Rotonda sul tema “Il futuro della comunicazione nella società del 2000”.

Le Sessioni Tematiche sono state tre (“Multimodalità e Multimedialità nella Comunicazione”, “Agenti e Facce Parlanti, Gestualità, Multimodalità” e “Gestualità, Multimodalità, Strumenti Multimediali”) mentre due sono state quelle a tema libero (“Fonetica Generale” e “Tecnologie del parlato: Analisi e Riconoscimento”).

Alla Tavola Rotonda moderata da G. B. Flores D’Arcais del Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione dell’Università di Padova hanno preso parte R. Billi (CSELT, Torino), G. Brunetta (Dipartimento di Scienze Linguistiche, Comunicative e dello Spettacolo dell’Università di Padova), D. Parisi (Istituto di Psicologia, CNR Roma), O. Stock (ITC-IRST, Trento) e S. Trumpy (COESIN, CNR Roma) oltre ad un pubblico attento che ha seguito gli oratori durante le loro interventi. Obiettivo della Tavola Rotonda era quello di delineare da un punto di vista scientifico, tecnologico, sociale ed economico alcuni dei possibili scenari futuri in previsione di una diffusione su vasta scala di nuove tecnologie della comunicazione fra cui la videotelefonia digitale, la teleconferenza e gli agenti virtuali oltre alla onnipresente internet.

Solo una notarella in merito: da un lato la Tavola Rotonda ha risentito sia della non omogeneità degli oratori, più una passerella di “modelle” che un vero “brain storming”, sia della futilità di almeno uno degli interventi dall’altro si è risolta in uno dei soliti “esercizi di futuro” che il corso degli eventi si limita a smentire sic et simpliciter nel giro di poco, come ben sa chi ripensa alle previsioni magnifiche fatte negli anni 60 e 70 sulla conquista dello spazio oppure a quelle ben più recenti sui computer di quinta generazione, l’Intelligenza Artificiale e la Robotica....peccato, il tema peraltro interessante è stato preso più a spunto di una serie di esercizi di stile che come una base di discussione e messa in discussione di tendenze troppo acriticamente date per scontate e viste comunque come positive ed ineludibili.

In merito alle Giornate vere e proprie mi sembra utile riportare un elenco (sperabilmente completo ed esente da errori) in ordine più o meno cronologico

degli interventi in modo che chi non ha potuto partecipare si possa fare un'idea delle tematiche affrontate durante le Giornate.

- F. Pedersini, P. Pigazzini, A. Sarti & S. Tubaro: "Creazione di modelli 3D di volti ed oggetti da immagini di sequenze";
- B. Ros & R. Frezza: "SMART: sistema per l'analisi del movimento in 3D";
- C. Pelachaud & S. Pasquariello: "Greta, una faccia parlante";
- C. Bonamico, C. Braccini, M. Costa, F. Lavagnetto & R. Pockay: "Analisi della prosodia visuale e sintesi su volti sintetici Mpeg4";
- G. Calvagno, F. Fantozzi, G. A. Milan & R. Rinaldo: "Stima dei movimenti del volto in sequenze di videoconferenza basata sull'uso di feature";
- I. Poggi, C. Pelachaud, N. De Carolis & F. De Rosis: "Facce parlanti ed espressive per agenti impulsivi o riflessivi";
- E. Magno Caldognetto & I. Poggi: "L'analisi della multimodalità quotidiana per la costruzione di agenti comunicativi multimodali";
- I. Poggi & V. Remondini: "Dal lessico della faccia alle facce parlanti ed espressive";
- S. Contento & P. E. Ricci Bitti: "Anche il gesto invecchia? Analisi comparata dell'espressione deitica in soggetti adulti giovani e non giovani";
- F. Ursini: "Multimodalità nella scrittura? Gli SMS tra telefoni cellulari";
- R. Posner & M. Serenari: "Il grado zero della gestualità: dalla funzione pratica a quella simbolica – Alcuni esempi dal *Dizionario berlinese dei gesti quotidiani*";
- M. Serenari: "Multimodalità, contraddizione, caricatura";
- E. Pezzuto: "Comunicazione multimediale e multidimensionale: l'esempio emblematico della lingua dei segni";
- P. Pietrandrea: "Software per la rappresentazione e analisi di videoregistrazioni di produzioni parlate";
- Laboratorio di Fonetica dell'Università della Calabria: "Materiali multimodali e multimediali per le ricerche linguistiche – Atlanti linguistici/Dialettologici";
- A. Romano & M. Contini: "Un progetto di atlante geoprodotico multimediale delle varietà linguistiche romanze";
- G. Abete, V. De Martino, M. Lo Prejato & L. Lancia: "Un tutorial per l'insegnamento della fonetica articolatoria";
- E. Nalon & M. Marangon: "Il CLA incontra internet: il progetto CLAWEB";
- C. Zmarich, F. Ferrero, S. Bonifacio, E. Zacconi, A. Causarano & M. Padovan: "Alla ricerca degli indici predittivi precoci dello sviluppo fonetico: analisi acustica delle produzioni vocali di bambini nati pretermine";
- A. De Dominicis: "Intonazione assertiva e interrogativa a Bologna (e a Roma)";
- F. Floricic: "Tra sintassi e fonologia: imperativo negativo, clitici e restrizioni prosodiche in italiano";
- A. Bistrot, L. Chiran, D. Dibattista, G. Casiraghi & R. Delmonte: "Verso una notazione XML di dialoghi spontanei per l'analisi sintattico-semantica";
- M. Cortini: "Qualche parola sul silenzio: dal principio di cooperazione alla pragmatica della comunicazione. Usi e funzioni del tacere";
- U. Bortolini & L. Degasperi: "Le basi fonetiche dello sviluppo linguistico";
- A. Giannin & M. Pettorino: "Corpus AVIP: ehm, ehm";
- M. Moneglia & E. Cresti: "C-ORAL-ROM. The spoken romance corpus: comparability in a multilingual general resource of spontaneous speech";
- C. Zmarich, C. Avesani & S. Bernardini: "la balbuzie come disturbo prosodico: dati sperimentali su soggetti italiani";
- E. Magno Caldognetto & C. Zmarich: "L'intelligibilità dei movimenti articolatori visibili: ruolo dell'informazione dinamica e degli effetti coarticolatori nel riconoscimento delle consonanti italiane";
- L. Cioni: "La saturazione del segnale vocale: una indagine preliminare";
- C. Bacalu, L. Chiran & R. Delmonte: "Un riconoscitore prosodico basato sulle sillabe";
- L. D'Anna & M. Petrillo: "APA: un prototipo di sistema automatico per l'analisi prosodica";
- M. Matassoni, M. Omologo, P. Svaizer & E. Zovato: "Un riconoscitore vocale per la telefonia viva voce in automobile";
- C. Delogo, A. Di Carlo & L. Foglia: "Applicabilità del riconoscimento vocale";

- D. Falavigna, M. Orlandi & R. Gretter: “Descrizione del sistema di dialogo ad iniziativa mista dell’IRST”;
- R. Delmonte, F. Stiffoni & C. Bacalu: “Il TTS per simulare l’interlingua in sistemi per l’autoapprendimento delle lingue”;
- S. Quazza & P. L. Salza: “Sullo sviluppo di un sistema di sintesi da testo multilingue”;
- P. Cosi, R. Gretter & F. Tesser: “Festival parla italiano”.

Durante le Giornate si sono tenute la consueta riunione del GFS e una riunione dei rappresentanti delle Unità Operative partecipanti al progetto AVIP/API.

Nel corso della (s)riunione del GFS, disertata dai più, pochi sono stati i temi affrontati e quasi nessuno in modo esaustivo.

Fra i temi discussi mi sembrano degni di nota i seguenti:

- attività del GFS per il 2001;
- organizzazione delle Giornate di Studio per il 2001 (vedi il punto seguente) e
- partecipazione a ICA 2001.

In merito al primo punto Pettorino (se non erro) ha di nuovo evidenziato la notevole discrepanza fra il numero di quote nominali di iscritti al GFS (90) e il numero delle quote regolarmente pagate per il 2000 (20) sottolineando come questa discrepanza ponga non pochi ostacoli nei rapporti del GFS con la “casa madre” AIA al punto che l’AIA non ha concesso nessun finanziamento (ad esempio un contributo per la stampa degli Atti) per le Giornate di Studio di Padova del 2000.

Per quanto riguarda l’organizzazione delle Giornate di per il 2001 mi limito a riportare come questa abbia avuto per oggetto essenzialmente l’opportunità/necessità o meno di pubblicarne gli Atti e il loro contenuto e formato. Fra le varie proposte mi sembrano degne di nota quella di Paoloni (Atti su CD-rom in formato PDF più pubblicazione sulla RIA di una selezione di contributi) quella di Pettorino (mantenimento degli Atti sotto forma di volume per garantire una continuità alla Collana degli Atti del GFS) e di Cutugno, anche lui favorevole ad una pubblicazione di alcuni dei contributi presentati alle Giornate sulla RIA, in modo da

garantire a questa un più ricco “serbatoio” di articoli.

Last but not least ICA 2001. Poche parole per comunicare che ICA 2001 per svariati motivi (non ultimo una perfetta coincidenza con Eurospeech 2001) non vedrà una partecipazione del GFS ad eccezione della Sessione strutturata organizzata da Paoloni su argomenti di “Fonetica Forense” e delle partecipazioni a titolo personale dei membri del GFS.

Le XII Giornate del GFS

Come forse è già noto a tutti i potenziali interessati, le XII Giornate di Studio, inizialmente programmate per i giorni 4 e 5 Aprile 2001 a Viterbo (in contiguità con il Convegno Internazionale sulla voce “La voce come bene culturale” organizzato, sempre a Viterbo, da Amedeo De Dominicis per i giorni 6 e 7 Aprile), sono “saltate”.

La scelta del periodo, troppo a ridosso delle XI Giornate, ha di sicuro contribuito ad affossare l’iniziativa al punto che al 31 Gennaio (deadline ufficiale per l’invio degli abstract) erano pervenuti non più di 6 abstract per un totale di 90’ di Convegno (considerando i classici 15’ per la presentazione e la discussione). Le Giornate si terranno (se si terranno) in data e località da definire e verteranno su un tema da stabilire.

Mentre da un lato mi preme ringraziare i membri della valorosa pattuglia di “incursori dell’abstract” (Piero Cori, Donatella Locchi, Stefania Rouillet, Elena Rouillet ed Emanuela Cresti) vorrei sottolineare che, come ben dice l’adagio “il buon giorno si vede dal mattino”, l’esito, almeno per gli osservatori più attenti, era prevedibile fin dalla riunione GFS di cui ho riferito in precedenza. Sono molti anni ormai che mi trovo a partecipare ad assemblee in cui si decidono date, temi, logistica etc. delle successive Giornate ma mai come in quell’occasione ho avuto la percezione netta di una totale mancanza di entusiasmo e di “tensione” per la loro realizzazione pratica.

Il sito Web del GFS

Il sottoscritto gestisce già da qualche tempo il sito web “ufficiale” del GFS all’indirizzo <http://alphalinguistica.sns.it/gfsw3>. Il sito è strutturato come un “portale” per l’accesso ai siti delle strutture afferenti al GFS (fra cui il Laboratorio di Linguistica) ed ha solo un limitato

numero di pagine locali. Di nuovo vi sarei grato se mi inviaste link e segnalazioni di pagine HTML e/o server httpd non attualmente accessibili dalla home page del GFS ma che ritenete utile siano visibili direttamente a tale livello, sarà mia cura inserire i link necessari nelle pagine esistenti o in pagine progettate ed implementate ad hoc.

Varie ed eventuali.

La mailing list del GFS. Ci risiamo a bomba. Provo di nuovo a spiegare un po' di cose. Una mailing list è in prima approssimazione composta da un sistema di gestione, un agente e un elenco di indirizzi. Nel caso nostro, l'host alphalinguistica.sns.it possiede un sistema di gestione (il Majordomo) che si appoggia all'agente sendmail (un classico mail server in ambiente Unix) e fa uso di una lista di indirizzi (detto indirizzario e che contiene gli indirizzi dei membri della mailing list) per distribuire la posta ed accettare la posta da distribuire agli iscritti, dato che nel nostro caso la lista è semipubblica e moderata.

Vediamo cosa tutto ciò vuole dire. Prima cosa. Solo gli iscritti ricevono i messaggi distribuiti dal Majordomo agli indirizzi contenuti nell'indirizzario: se non ricevete posta dalla lista chiedetevi se la cercate dove la dovrete ricevere oppure no e solo dopo consultatemi. Seconda cosa: solo gli iscritti alla lista possono inviare messaggi che il Majordomo si prende cura di distribuire, ma solo se li riceve da indirizzi legali ovvero contenuti nell'indirizzario. Il Majordomo da buon esecutore non ha fantasia e non interpreta né estrapola per cui se non trova l'indirizzo del mittente nell'indirizzario lo ritiene sbagliato, illegale, e non distribuisce il messaggio. Comunque, ripeto la semplice "regola del pollice" o "rule of thumb": se inviate un messaggio alla lista e non lo ricevete dalla lista entro tempi ragionevoli, prima verificate da quale indirizzo l'avete spedito (e se il caso rispeditelo dall'indirizzo giusto) e solo dopo consultatemi. Infine, ma alcuni di voi più "smanettoni" lo hanno sempre saputo, l'iscrizione alla lista è aperta a tutti con il comando "subscribe gfs" e lo

stesso dicasi per la rimozione (a patto di essere iscritti) con il comando "unsubscribe gfs". Ogni iscrizione e cancellazione mi sono comunicate dal Majordomo in modo che l'accesso alla lista risulta comunque controllato.

I comandi suddetti devono essere contenuti nel corpo di un messaggio spedito a majordomo@alphalinguistica.sns.it. Ad esempio, volendo cambiare l'indirizzo di iscrizione da name1@ad1 in name2@ad2 si può procedere come segue:

```
unsubscribe gfs name1@ad1  
subscribe gfs
```

se spedito da name2@ad2. Per ulteriori dettagli vi rimando ai Bollettini del GFS del Volume 23 n° 1-2 del 1999 e Volume 24 n° 1-2 del 2000.

Ricordo che è inoltre possibile richiedere l'iscrizione alla mailing list del GFS accedendo alla seguente pagina web:

<http://alphalinguistica.sns.it/gfsw3/registrazione.html>

e riempiendo i campi mandatory.

Fine, sulle note della canzone "I'm going slightly mad" scorrono i titoli di coda...

That's all folks.....

Suggerimenti e segnalazioni sempre gradite a:

Lorenzo Cioni

Laboratorio di Linguistica

Scuola Normale Superiore

piazza dei Cavalieri 7

56100 PISA

tel.: 050509218

fax: 050563513

e-mail: cioni@sns.it

web: <http://alphalinguistica.sns.it/~lorenzo>